



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "G. CIMA"

P.ZZA DE GASPERI, 2 - 09040 GUASILÀ (CA) - C.F. 92104990921 - C.M. CAIC82800C

Tel. 070/986015 - sito internet: www.comprensivoguasila.edu.it

e-mail: caic82800c@istruzione.it ; caic82800c@pec.istruzione.it

Circolare n° 239

Guasila, 21 maggio 2026

Alle famiglie degli alunni
Ai docenti
Agli alunni
Classi terze Scuola secondaria di I grado
Al DSGA
Al personale ATA
Bacheca registro elettronico

OGGETTO: ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE A.S. 2025/2026

Si comunica che l'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione dell'A.S. 2025/2026 si svolgerà secondo il calendario seguente:

CALENDARIO ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE A.S. 2025/2026

Giovedì 11 giugno ore 08:20	RIUNIONE PRELIMINARE ESAMI	sede di Pimentel
Venerdì 12 giugno ore 08:20	1° PROVA SCRITTA ITALIANO	Rispettive sedi
Lunedì 15 giugno ore 08:20	2° PROVA SCRITTA MATEMATICA	Rispettive sedi
Martedì 16 giugno ore 08:20	3° PROVA SCRITTA LINGUE STRANIERE	Rispettive sedi
Mercoledì 17 giugno Ore 14:30-16:30 Ore 16:30-17:00 Ore 17:00-17:30 Ore 17:30-18:00 Ore 18:00-18:30 Ore 18:30-19:00	CORREZIONE ELABORATI Ratifica scritti Samatzai Ratifica scritti Ortacesus Ratifica scritti Guasila Ratifica scritti Selegas Ratifica scritti Pimentel	Sede di Pimentel

Giovedì 18 giugno Ore 08:30-12:30 Ore 14:00-16:30	Colloqui orali Ortacesus	Sede di Ortacesus
Venerdì 19 giugno Ore 08:30-13:30 Ore 14:30-19:00	Colloqui orali Guasila	Sede di Guasila
Sabato 20 giugno 08:30-12:30	Colloqui orali Selegas	Sede di Selegas
Lunedì 22 giugno 08:30-12:30 14:00-18:00	Colloqui orali Samatzai	Sede di Samatzai
Martedì 23 giugno 10:00-13:00 14:30-17:30 18:00	Colloqui orali Pimentel Riunione plenaria finale	Sede di Pimentel

L'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione si svolge secondo le disposizioni normative riportate nel decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, recante "Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107, e nei decreti del Ministro dell'Istruzione n. 741 del 3 ottobre 2017 e n. 14 del 30 gennaio 2024.

Si evidenziano di seguito le disposizioni normative di maggior interesse.

Requisiti di ammissione all'esame

- Aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
- Non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9-bis, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249;
- Aver partecipato alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI;
- Non aver conseguito un voto di comportamento inferiore a sei decimi, come previsto dall'ordinanza del Ministero dell'istruzione e del merito n. 3 del 09/01/2025 "Valutazione periodica e finale degli apprendimenti nella scuola primaria e valutazione del comportamento nella scuola secondaria di primo grado";

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo.

L'esito della valutazione è comunicato alle famiglie tramite registro elettronico con indicazione "AmMESSO" o "Non ammesso".

Voto di ammissione

In sede di scrutinio finale, il consiglio di classe attribuisce ai soli alunni ammessi all'esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale da ciascuno effettuato, un voto di ammissione espresso in decimi.

Si riportano di seguito i criteri per l'attribuzione del voto di ammissione, approvati dal Collegio dei docenti nella riunione del 15 maggio 2025 con delibera n. 51, che fanno parte del Piano triennale dell'offerta formativa di questa istituzione scolastica.

Per la determinazione del voto di ammissione il Consiglio di classe tiene conto delle due componenti A) e B) illustrate qui di seguito:

A) Media ponderata dei voti finali delle discipline dei tre anni di scuola secondaria di primo grado che incidono secondo le seguenti percentuali:

MEDIA	PESO
dei voti finali del 1° anno	20%
dei voti finali del 2° anno	30%
dei voti finali del 3° anno	50%

B) A questa media totale verrà aggiunto, per ciascun anno, il seguente bonus per il comportamento:

0,20	per un voto di 10/10 (ultimo anno)
0,15	per un voto di 9/10 (ultimo anno)
0,10	per un voto di 8/10 (ultimo anno)

Il voto di ammissione all'esame espresso in decimi arrotondato all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5, deriva dalla somma tra la media ponderata del percorso triennale (A) e il bonus di comportamento attribuito per ciascun anno scolastico (B).

Il consiglio di classe, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, può attribuire all'alunno un voto di ammissione anche inferiore a sei/decimi.

Organizzazione dell'esame

L'esame è costituito da tre prove scritte ed un colloquio.

Le prove scritte relative all'esame di Stato sono:

- 1) prova scritta di italiano
- 2) prova scritta relativa alle competenze logico-matematiche
- 3) prova scritta, articolata in due sezioni, una per ciascuna delle lingue straniere studiate

PROVA SCRITTA DI ITALIANO

La prova scritta relativa alle competenze di italiano, come disciplinata dall'articolo 7 del DM 741/2017, dovrà accertare:

- la padronanza della lingua;
- la capacità di espressione personale;
- il corretto ed appropriato uso della lingua;
- la coerente e organica esposizione del pensiero da parte delle alunne e degli alunni.

La commissione predispone tre terne di tracce, con particolare riferimento alle seguenti tipologie:

- a) Testo narrativo o descrittivo coerente con la situazione, l'argomento, lo scopo e il destinatario indicati nella traccia;
- b) Testo argomentativo, che consenta l'esposizione di riflessioni personali, per il quale devono essere fornite indicazioni di svolgimento;
- c) Comprensione e sintesi di un testo letterario, divulgativo, scientifico anche attraverso richieste di riformulazione.

La prova può essere strutturata in più parti riferibili alle diverse tipologie.

PROVA SCRITTA RELATIVA ALLE COMPETENZE LOGICO MATEMATICHE

La prova scritta relativa alle competenze logico matematiche (Art.8 D.M. 741/2017) dovrà accertare la capacità di rielaborazione e di organizzazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite dalle alunne e dagli alunni nelle seguenti aree:

- numeri;
- spazio e figure;
- relazioni e funzioni;
- dati e previsioni.

La commissione predispone almeno tre tracce, ciascuna riferita alle due seguenti tipologie:

- a) Problemi articolati su una o più richieste;
- b) Quesiti a risposta aperta.

Nella predisposizione delle tracce la commissione può fare riferimento anche ai metodi di analisi, organizzazione e rappresentazione dei dati, caratteristici del pensiero computazionale.

PROVA SCRITTA RELATIVA ALLE COMPETENZE LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA

La prova scritta di lingue straniere (DM 741/2017, articolo 9) è articolata in due sezioni distinte, rispettivamente, per l'inglese e per la seconda lingua comunitaria (francese), che si svolgeranno nella stessa giornata e accerta le competenze di comprensione e produzione scritta riconducibili ai livelli del Quadro Comune Europeo di riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa (A2 per inglese, A1 per la seconda lingua comunitaria).

Le tracce, che possono essere anche tra loro combinate, si riferiscono a:

- 1) Questionario di comprensione di un testo;
- 2) Completamento, riscrittura o trasformazione di un testo;
- 3) Elaborazione di un dialogo;
- 4) Lettera o e-mail personale;
- 5) Sintesi di un testo.

IL COLLOQUIO

In base all'art. 10 D.M. 741/2012, il colloquio è finalizzato a valutare il livello di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze descritte nel profilo finale dello studente previsto dalle Indicazioni nazionali per il Curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione.

Il colloquio viene condotto collegialmente dalla sottocommissione, ponendo particolare attenzione alle capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, di collegamento organico e significativo tra le varie discipline di studio.

Il colloquio accerta anche il livello di padronanza delle competenze connesse all'insegnamento trasversale di educazione civica.

Per i candidati con bisogni educativi speciali, formalmente individuati dal Consiglio di classe, che rientrano nelle tutele della legge 8 ottobre 2010, n. 170 e della legge 5 febbraio 1992, n. 104, è

assicurato l'utilizzo degli strumenti compensativi già previsti dal Piano Didattico Personalizzato o dal Piano Educativo Individualizzato, mentre per tutti gli altri non è prevista alcuna misura dispensativa in sede di esame.

Votazione finale

Ai fini della determinazione del voto finale dell'Esame di Stato di ciascun candidato, la sottocommissione procede preliminarmente a calcolare la media tra i voti delle singole prove scritte e del colloquio, senza applicare, in questa fase, arrotondamenti all'unità superiore o inferiore. Successivamente procede a determinare il voto finale, che deriva dalla media tra il voto di ammissione e la media dei voti delle prove scritte e del colloquio.

Il voto finale così calcolato viene arrotondato all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5 e proposto alla commissione in seduta plenaria.

La valutazione finale, espressa con la votazione di dieci decimi, può essere accompagnata dalla lode, con deliberazione assunta all'unanimità dalla commissione plenaria, su proposta della sottocommissione.

L'Esame di Stato si intende superato se il candidato consegue una valutazione finale di almeno sei/decimi.

L'esito dell'Esame, con l'indicazione del punteggio finale conseguito, inclusa la menzione della lode, qualora attribuita dalla commissione, è pubblicato al termine delle operazioni tramite affissione di tabelloni presso l'istituzione scolastica sede della sottocommissione e nell'area documentale riservata del registro elettronico, cui accedono gli studenti della classe di riferimento, con la sola indicazione della dicitura "Non diplomato" nel caso di mancato superamento dell'Esame stesso.

Certificazione delle competenze

Agli alunni che superano l'esame di Stato viene rilasciata la certificazione delle competenze, che descrive lo sviluppo dei livelli delle competenze chiave per l'apprendimento permanente di cui alla Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea del 2018 progressivamente acquisite. Il documento viene redatto durante lo scrutinio finale.

Il Dirigente Scolastico Mauro Piras

(Documento firmato digitalmente ai sensi del c.d. Codice dell'Amministrazione digitale e norme ad esso connesse)